

Siamo arrivati alle battute finali di questa campagna elettorale anomala, lunga e difficile.

Come se già non bastassero le preoccupazioni ed i disagi che il degrado della Città procura a molti tra noi, abbiamo dovuto convivere anche con la pandemia da COVID 19 che ha a sua volta aggiunto altri disagi e, in taluni casi, anche dolore per la perdita di familiari.

In questi mesi ho incontrato molti lentinesi disillusi, esasperati, arrabbiati che vorrebbero servizi più efficienti e meno costosi (illuminazione, strade, pulizia), vorrebbero una Città più vivibile e vorrebbero amministratori sempre aperti al dialogo e disponibili non soltanto durante il periodo elettorale.

Proposte interessanti sono venute anche dagli altri candidati alla carica di Sindaco ed è un bene che gli elettori possano valutare i programmi e confrontare le diverse idee di Città di ciascuno.

Noi del "Patto Civico per Lentini" abbiamo pubblicato per intero il nostro programma sul sito internet www.rosariolofaro.it proprio per dare modo a tutti di conoscerlo.

Sono tuttavia convinto che una questione è fondamentale per dare una speranza: Lentini ha bisogno di un Sindaco capace di ricreare uno spirito di comunità.

Ha bisogno di un Sindaco che, finita la campagna elettorale, dismetta ogni appartenenza e sappia essere il Sindaco di tutti i Lentinesi indistintamente, capace di rappresentare tutti e, soprattutto, far sentire tutti rappresentati.

Soltanto unendoci tutti potremo difendere l'Ospedale che stanno cercando di smantellare, contrastare i continui tentativi di aprire nuove discariche, affrontare l'emergenza economica e sociale che stiamo vivendo, superare i disagi nelle scuole, uscire davvero dal dissesto finanziario.

Dobbiamo lavorare in sinergia e concertazione con tutte le organizzazioni sindacali e tutte le forze produttive, con tutte le associazioni e le strutture di volontariato, con tutte le forze politiche del territorio, a prescindere che siano di maggioranza o di opposizione. Dobbiamo tutti insieme adoperarci mossi solo dal perseguire il bene di Lentini e dei lentinesi.

Dobbiamo tutti insieme superare questi ultimi cinque anni durante i quali, a mio avviso, l'amministrazione in scadenza ha solo creato divisioni e contrapposizioni privilegiando gli "amici" e chi le è stato vicino o gli è tornato utile e ha discriminato tutti gli altri. Lo ha fatto con i dipendenti comunali, con le associazioni, con le forze produttive, con i soggetti politici, con i singoli cittadini. Lo ha fatto con tutti.

Io penso che Lentini, invece, abbia bisogno di un Sindaco che sappia lasciarsi alle spalle tutto ciò e le scorie di questa brutta campagna elettorale coinvolgendo tutta la nostra comunità nella futura azione amministrativa.

Io mi sento di poterlo fare, di poter essere all'altezza di questo compito. Lo dico con sincera e profonda umiltà.

La vita mi ha provato privandomi degli affetti più cari, ma le ho ugualmente sempre espresso gratitudine per ciò che mi ha dato.

Non devo fare carriera politica, non ho l'ambizione di diventare deputato o senatore e mi adopererò perché nei prossimi cinque anni a Lentini, oltre ad essere ben amministrata, possa formarsi una giovane classe dirigente capace e competente che possa farsi carico del futuro della nostra Città nei decenni a venire.

Prendo con tutti i lentinesi questo impegno.

Ecco perché chiedo la Vostra fiducia: perché ritengo che solo insieme potremo affrontare e vincere questa sfida per fare tornare Lentini ad essere una vera comunità nella quale far crescere e dare un avvenire ai nostri figli.

Rosario Lo Faro